

## **Zweiter Theil.**

**Ouverture zu Byron's „Manfred“ von R. Schumann.**

**Recitativ und Arie aus der Oper „Lucia di Lammermoor“  
von G. Donizetti, gesungen von Fräulein *Bianchi*.**

Quella fonte, oh mai senza tremar non veggo.  
Ah! tu lo sai, un Ravenswood ardendo  
Di geloso furor l'amata donna colà tradisse,  
E l'infelice cadde nell' onda ed ivi  
Rimanea sepolta. M'apparve l'ombra sua.

Alisa, ascolta!  
Regnava nel silenzio  
Alta la notte bruna,  
Colpiò la fonte un pallido  
Raggio di tetra luna,  
Quando un sommesso gemito  
Fra l'aure udir si fè,  
Ed ecco su quel margine  
L'ombra mostrarsi a me!  
Qual di chi parla, muoversi  
Il labbro suo vedea,  
E con la mano esanime  
Chiamarmi a se pareo.  
Stette un momento immobile,  
Poi ratta dileguò,

E l'onda pria sì limpida  
Di sangue rosseggiò.  
Ah! presagio orrendo è questo!  
Cancellar dovrei dal petto  
Il fatale amato oggetto,  
Ma nol posso, e la mia luce  
E conforto al mio penar.  
Quando rapita in estasi  
Del più cocente ardore  
Col favellar del core  
Mi giura eterna fè,  
Gli affanni miei dimentico,  
Gioja diviene il pianto.  
Parmi che a lui d'accanto  
Si schiuda il ciel per me.

**Zwei und dreissig Variationen für Pianoforte allein von  
L. van Beethoven, vorgetragen von Fräulein *Wieck*.**

**Ouverture zur Oper „Der Freischütz“ von C. M. von Weber.**

---

*Billets à 1 Tholer und Sperrsitzmarken à extra 10 Ngr. sind in der Musikalien-  
handlung des Herrn Fr. Kistner und am Haupteingange des Saales zu haben.*

---

**Einlass um 6 Uhr. Anfang halb 7 Uhr.  
Ende halb 9 Uhr.**

---

**Das 20. Abonnement-Concert ist Donnerstag den 13. März 1856.**

Druck von Breitkopf und Härtel in Leipzig.